

Arbitrato - La formulazione della Clausola Compromissoria

Milano, 25 febbraio 2020 - Nella sua rubrica radiofonica “Pillole di Arbitrato”, il nostro Roberto Oliva, si occupa del tema della formulazione della Clausola Compromissoria, iniziando a esaminarlo da un particolare punto di vista: quello delle clausole per così dire patologiche, ossia quelle clausole che rappresentano esse stesse motivo di controversia.

Roberto inizia il suo esame dell’argomento da un dato di estrema rilevanza, che forse però viene spesso dimenticato: la clausola compromissoria, secondo il nostro diritto processuale, può avere un contenuto estremamente semplice. Sarebbe sufficiente prevedere “Controversie: arbitrato”. Ogni specificazione ulteriore deve quindi essere volta a ottenere un preciso risultato (per quanto riguarda ad esempio le regole di formazione del Tribunale Arbitrale o di svolgimento della procedura) e attentamente valutata. Altrimenti, si corre il rischio che specificazioni in realtà non necessarie frustrino la volontà delle parti di ricorrere all’arbitrato. Come successo nei casi che Roberto ha richiamato. L’ultima puntata di “Pillole di Arbitrato”, trasmessa da IUSLAW WEBRADIO, può essere ascoltata seguendo il link <https://webradioiuslaw.it/pillole-di-arbitrato-la-clausola-compromissoria-avv-roberto-oliva/>

DISCLAIMER

Il presente comunicato è divulgato a scopo conoscitivo per promuovere il valore dell’informazione giuridica. Non costituisce un parere e non può essere utilizzato come sostitutivo di una consulenza, né per sopperire all’assenza di assistenza legale specifica.